

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE

COMMISSIONE PARITETICA

RELAZIONE ANNUALE 2014

relativa ai seguenti corsi di studio

n.	classe	Denominazione	Struttura didattica di riferimento
1	L-19	Scienze dell'educazione e formazione	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione
2	L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione
3	L-20	Scienze della comunicazione	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione
4	LM-55	Scienze pedagogiche	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione
5	LM-51	Psicologia clinica	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione
6	LM-19	Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione
7	LM-51	Formazione e gestione delle risorse umane	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione
8	LM-55 bis	Scienze della formazione primaria	Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione

Sede dei CdS:

Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione – Università degli Studi Bari "A. Moro"

Indirizzo: via Crisanzio, 1

Recapiti telefonici

Indirizzo mail: rosalinda.cassibba@uniba.it

Sito web: <http://www.forpsicom.uniba.it>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31 ottobre 2014

Nome e Cognome	Ruolo	email
DOCENTI		
Rosalinda Cassibba	Coordinatore	rosalinda.cassibba@uniba.it
Paola Zaccaria		paola.zaccaria@uniba.it
Giovanna Zaccaro		giovanna.zaccaro@uniba.it
Loredana Perla		loredana.perla@uniba.it
Franca Pesare		franca.pesare@uniba.it
Michele Baldassarre		michele.baldassarre@uniba.it
Alessandro Taurino		alessandro.taurino@uniba.it
Amelia Manuti		amelia.manuti@uniba.it
Serafina Pastore		serafina.pastore@uniba.it

STUDENTI		
Valentina Luccarelli		
Aurora Bonvino		
Valentina Vitale		
Brunilda Muco		
Danila Suriano		
Giuseppe Marco Binetti		
Raffaella Ribatti		

1. ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze della formazione, Psicologia, Comunicazione ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Rapporto di Riesame iniziale
- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Schede Opinioni degli studenti
- Dati statistici degli iscritti ai vari CdS.

La maggior parte della documentazione è stata fornita dalla Segreteria Didattica del Dipartimento. Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2014> per accesso e consultazione della SUA-Cds.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2014/gen/schede> per la consultazione del Rapporto di Riesame iniziale.

<https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/> per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita> per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/.....> (pagina web del dipartimento) per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Elencare le date delle riunioni svolte durante l'anno, gli argomenti affrontati ed i documenti consultati, riferirsi ad eventuali verbali di riunioni; in particolare, citare le riunioni obbligatorie per l'emissione dei pareri previsti dall'art. 12 del D.M. 270/2004 e dall'art. 15 del Regolamento Didattico di Ateneo.

16 Aprile 2014

Lettura e revisione Regolamenti didattici dei singoli CdS.

28 Novembre 2014:

Approvazione progetti per corsi integrativi miglioramento didattica

10 Dicembre 2014

Organizzazione lavori per relazione Commissione Paritetica; analisi criticità e definizione azioni di miglioramento per l'a.a. 2014-2015

Sulla scorta delle indicazioni ministeriali, dei suggerimenti dell'ANVUR e del Presidio di Qualità dell'Ateneo e delle indicazioni fornite dal gruppo di lavoro AVA, già operativo in Dipartimento dal 2012, la Commissione ha redatto la relazione per l'anno 2014.

La relazione riguarda sia gli aspetti comuni ai corsi gestiti dal Dipartimento For.Psi.Com sia i singoli Corsi di Studio. A seguito dell'analisi dei principali documenti relativi all'offerta formativa del Dipartimento e alle percezioni di qualità da parte degli studenti (Verbali e documentazione riunioni precedenti; Rapporto di Riesame iniziale; SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica; Schede Opinioni degli studenti; Dati statistici degli iscritti ai vari CdS), i componenti della Commissione, dopo approfondita discussione, individuano le azioni di miglioramento che in maniera condivisa e trasversale verranno intraprese per l'a.a. 2014-2015.

Le principali azioni riguarderanno, in particolare gli aspetti logistici con:

- l'allestimento (nella nuova sede del Dipartimento) di laboratori per attività pratico-operative e di ricerca specificatamente rivolti agli studenti
- l'allestimento di laboratori per attività didattiche (sede Ateneo)

Verranno inoltre garantire azioni di miglioramento per quanto attiene la fruizione da parte degli studenti degli spazi a loro dedicati attraverso:

- la creazione di un apposito spazio di lettura per gli studenti
- la ridefinizione dell'orario di accesso e fruizione delle biblioteche

A seguito delle segnalazioni degli studenti che fanno parte della Commissione paritetica verrà inoltre ulteriormente migliorato il sito dipartimento con:

- la reazione pagina dedicata alla Commissione Paritetica (indicazione componenti, attività implementate e caricamento verbali)
- una specifica azione di monitoraggio (da parte degli studenti della Commissione Paritetica) del sito di Dipartimento rispetto a: disponibilità informazioni (programmi di studio, esami, ricevimento, ecc.); facilità di reperimento delle informazioni

Infine, particolare cura verrà posta, in linea con la Terza Missione dell'Università di Bari al recupero dei contatti già formalizzati con enti e organizzazioni attivi sul territorio

Per meglio contestualizzare le problematiche rilevate dalla Commissione la Relazione presenta informazioni, dati e proposte operative in maniera dettagliata per ciascun corso di studio.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

In data 4 giugno 2014, il CdS in SC ha convocato gli enti /imprese/aziende/istituzioni/parti sociali/agenzie convenzionate per il tirocinio obbligatorio curriculare per una messa a punto delle modalità, finalità e strategie atte a facilitare l'incontro tra domanda ed offerta, ovvero tra imprese e laureati, consolidando un processo di rapporti stabili e con l'intento di attivare forme di raccordo tra le professioni che il CdS forma e il job placement, soprattutto con le strutture territoriali rilevanti tanto per la successiva formazione specialistica degli studenti che per l'accompagnamento nel mondo del lavoro. In considerazione di quanto indicato nella SUA, ovvero che il corso delinea e forma figure professionali da inserire possibilmente all'interno dei seguenti settori occupazionali:

- 1) apparati dell'industria pubblicitaria, audiovisiva, cinematografica e dello spettacolo;
- 2) ambito dell'informazione in qualità di addetti stampa, esperti di comunicazione e delle relazioni pubbliche in aziende private, nella pubblica amministrazione, in organizzazioni nazionali e comunitarie, anche per quanto riguarda la ricerca sociale, demografica e statistica;
- 3) strutture culturali idonee alla produzione di linguaggi letterari e giornalistici, pubblicitari, editoriali, informatici e multimediali, si ritiene di aver identificato sufficientemente le strutture di riferimento territoriale che operano in questi ambiti, e di aver stabilito con molte di loro convenzioni per l'attività di tirocinio, e tuttavia l'ambito della pubblicità risulta ancora carente sia sul piano formativo interno sia per quanto riguarda l'identificazione di agenzie che possano diventare punto di riferimento.

Inoltre, dallo scorso anno, il Dipartimento e nello specifico i Corsi di Studi triennali e magistrali in Comunicazione, hanno stipulato una convenzione con il CoReCom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) che contempla l'accoglienza di tirocinanti presso la sede CoReCom, ma anche un certo numero di contratti e borse di studio offerte ai nostri laureati per condurre ricerche nell'ambito della comunicazione TV e per monitorare i programmi delle emittenti regionali.

Ancora, come ulteriore collegamento tra ricerca e didattica nell'ambito della comunicazione e le realtà territoriali emergenti, si è avviata un progetto su sottotitolazione degli audiovisivi, sovvenzionato dal programma Living Labs, che doterà il Dip. di un software altamente sofisticato per adattamento e sottotitolazione degli audiovisivi, a cui potranno essere addestrati i nostri laureati per rispondere alla forte richiesta di figure specializzate da introdurre nel settore in espansione dei mestieri del cinema.

PROPOSTE:

Continuare lo sforzo intrapreso di rapporti più stretti col mondo del lavoro, fissando per la primavera del 2015 un incontro ancora più allargato, organizzato e meditato per continuare a costruire insieme alle realtà territoriali figure professionali in linea con lo sviluppo regionale.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

Dall'analisi delle attività obiettivi formativi programmati (vedi SUA-CdS- quadro A4) si rileva in generale l'efficacia delle azioni formative e la loro pertinenza e coerenza dato che le discipline e i laboratori vanno a formare negli ambiti della comunicazione e relazioni in aziende private, nella pubblica amministrazione e nei beni culturali, fornendo conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione anche sotto il profilo istituzionale, e alle tecniche per rilevamenti statistici inerenti le azioni decisionali nei processi comunicativi; non trascurando i saperi storici e demografici; prestando attenzione e informazioni relativamente ai linguaggi dei media, del marketing, dell'editoria e giornalismo, nonché alle abilità necessarie allo svolgimento di attività professionali nei diversi settori dell'industria culturale (editoria, cinema, radio, televisione, nuovi media) e fornendo la capacità di utilizzare in forma scritta e orale due lingue straniere (inglese e francese) nell'ambito specifico di competenza (linguaggio dei

media, del marketing, dell'editoria e giornalismo) e per lo scambio di informazioni generali; attrezzando gli studenti con la capacità di analizzare semiologicamente e sociologicamente i contenuti della comunicazione mediale relativa alla produzione e all'analisi dei linguaggi di giornali, radio, tv, libri, cinema, audiovisivi, visuali e culturali e applicando queste analisi nell'ambito delle discipline che si occupano di teorie e testualità letterarie, culturali e visuali in lingua italiana, francese e inglese/anglo-americana. Peraltro, dal presente a.a., al fine di migliorare e sviluppare ulteriormente le abilità di scrittura e analisi delle varie testualità di cui si occuperebbe un laureato in Scienze della comunicazione, è stato attivato un laboratorio di analisi e comparazione dei testi nelle sue varie espressioni (recensione teatrale, cinematografica, letteraria; articolo di giornale, ecc.)

Il CdS è molto attivo nell'organizzare, sovente in collaborazione con il Master in Giornalismo e la Laurea Magistrale 19 – entrambi i corsi post-laurea sono stati pensati come naturale prosieguo del corso triennale – e/o realtà territoriali come il Distretto della Puglia creativa o ARTI Puglia attività formative extracurricolari attinenti le diverse sfaccettature e competenze richieste ad un comunicatore. Si riportano di seguito i riferimenti ad alcune di queste attività formative extracurricolari (consultabili su <http://www.forpsicom.uniba.it/>, Archivio notizie) relative alle professioni del giornalismo, film studies e cinema, danza, teatro, studi culturali, marketing

PROPOSTE:

Avendo constatato dei problemi alquanto rilevanti degli studenti in ingresso relativamente all'uso della lingua italiana scritta e orale e della lingua inglese scritta e orale, il CdS dallo scorso anno ha attivato una procedura che prevede: test di verifica iniziale di Lingua italiana e Lingua inglese, e corso di recupero per gli studenti che non superano il test.

Da questo anno accademico è stato in via sperimentale attivato un laboratorio di "Dizione e voce" a latere di quelli curriculari, di sostegno all'espressione orale in italiano, utilissimo per futuri comunicatori, giornalisti radio e TV, addetti stampa e cc.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

Dalla consultazione degli ultimi dati Valmon, si evince che il grado di soddisfazione degli studenti con una scala da 1 a 10 nell'anno 2012/2013 ha superato il punteggio di 8 rispetto ai seguenti quesiti: i temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma? Il docente è stato assente dalle lezioni? Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? Le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale (salvo variazioni di forza maggiore oppure concordate)? Il docente si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica? È stata rispettata la durata programmata di ogni lezione? Il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti? Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono utili a preparare l'esame? Nel complesso le lezioni relative a questo insegnamento sono interessanti? L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno? Indipendentemente da come è stato svolto l'insegnamento, ha interesse per questa disciplina?.

Tutte le altre voci superano il punteggio di 7, tranne le seguenti: Quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame? I locali per le esperienze pratiche (esercitazioni, progetti, laboratori, etc.) sono adeguati? Le eventuali attrezzature necessarie per le esperienze pratiche (documentazione, mezzi informatici, tavoli da disegno, strumenti, attrezzature di laboratorio etc.) sono disponibili in modo adeguato? Le conoscenze preliminari possedute per affrontare questo insegnamento sono risultate sufficienti?

Rispetto all'a.a. 2011/2012 sono migliorate o rimaste invariate tutte le voci, solo due quesiti sono in lieve calo: Il docente incoraggia a sostenere l'esame al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative? Quanto è d'accordo con l'affermazione che il numero di CFU attribuiti a questo corso sia troppo basso rispetto al tempo che le sarà necessario per preparare l'esame?

PROPOSTE:

Per quanto riguarda gli spazi e attrezzature, il Dipartimento dal prossimo anno sarà in nuova sede, per cui il corso di SdC potrà usufruire di spazi laboratoriali per attività pratico-operative e di ricerca specificatamente rivolti agli studenti, sale studio, e dovrebbe anche poter usufruire di nuove aule in corso di allestimento in Ateneo.

Inoltre, dal momento che la nuova sede conterrà tutte le biblioteche che fanno capo al Dipartimento e che fino ad oggi erano ubicate in quattro diversi locali, e grazie alla compresenza in un unico spazio di più figure di bibliotecari, il CdS caldeggerà un'apertura del servizio biblioteca per l'intera giornata.

Rispetto alla questione delle conoscenze preliminari insufficienti, per quanto riguarda la Lingua inglese si consiglia di continuare ad attivare dei corsi ad hoc in entrata, come già fatto per l'anno scorso e s'invitano i docenti le cui discipline riportano una segnalazione di inadeguatezza iniziale, a somministrare un questionario per poter procedere a delle lezioni introduttive che agevolino la comprensione dei contenuti del programma.

Per quanto riguarda il parere degli studenti circa la scarsità di casi in cui il docente incoraggia a sostenere prove intermedie o altre esercitazioni che concorrono al superamento dell'esame, la commissione paritetica propone di discutere in seno al Consiglio di CdS la proposta di chiedere a tutti i docenti di attivare prove scritte intermedie. Questa metodologia incoraggerebbe la frequenza, costituirebbe esercizio di scrittura di testi nei linguaggi specifici delle varie discipline e concorrerebbe alla costruzione di competenze di esposizione efficace e scrittura adeguata agli ambiti disciplinari di cui i docenti lamentano l'inadeguatezza, senza contare che ciascuna prova scritta concorrerebbe a facilitare l'esercizio della scrittura di tesi.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Al fine di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti, diversi insegnamenti prevedono delle prove di verifica in itinere e finali. Le prove in itinere sono generalmente scritte perché assolvono a funzioni di monitoraggio e supporto all'apprendimento. Gli studenti hanno così la possibilità di verificare il grado della propria comprensione degli assetti teorico-disciplinari e la propria capacità di adattarli ai contesti di specifiche problematiche. Le prove finali hanno lo scopo di verificare il livello di apprendimento dei contenuti e dei metodi corrispondenti ai diversi insegnamenti e possono essere scritte o orali.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici e disciplinari e che sono finalizzati ad esplicitare:

- la capacità dello studente di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
- la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

La stesura della tesi di laurea, con la predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presentata alla Commissione di Laurea per la discussione, costituisce il momento conclusivo di accertamento delle capacità dello studente di applicare e trasferire quanto appreso durante il percorso di studi accademici. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere disciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore, ma sovente anche dall'esperienza di tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontate.

PROPOSTE:

La commissione auspica e propone quanto illustrato al punto C, ovvero una sempre più ampia applicazione di prove in itinere e possibilmente anche finali, scritte.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di

miglioramento

ANALISI:

Rispetto alle criticità emerse e riportate nel Rapporto di Riesame, si rileva se e come il CdS ha realizzato gli interventi di modifica :

Punti critici ed azioni correttive previste dal corso di SC:

Migliorare l'orientamento in entrata

Azioni da intraprendere: aumentare gli incontri con le scuole per illustrare e promuovere il corso di studio, ovvero non limitare gli incontri a quelli di presentazione di tutti i corsi di studio previsti dall'ateneo e dal Dipartimento, ma selezionare scuole superiori i cui curricula hanno attinenza con SC e invitarli in sede.

In questo caso, la commissione rileva che è stata implementata la collaborazione con il gruppo di lavoro del Dipartimento.

Recupero studenti fuori corso e riduzione del tasso di abbandono

Azioni da intraprendere: monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di verificare le singole situazioni.

Modalità, risorse, scadenze previste: a tal fine nel secondo semestre dell'a.a. 2013-14, il CdS ha attivato un contratto trimestrale per esperto in prevenzione della dispersione degli studenti iscritti al primo anno del corso di studi in Scienze della comunicazione per monitorare e contattare gli studenti, proporre e attuare azioni di recupero per ridurre sensibilmente il numero di studenti fuori corso e il tasso di abbandono. Gli eventuali miglioramenti derivanti dalle azioni intraprese si vedranno nell'a.a. in corso.

Adeguare i programmi di insegnamento alle figure professionali, in funzione delle esigenze espresse dalle parti interessate.

Azione da intraprendere: Potenziare la coerenza dei programmi delle singole discipline con le figure professionali in uscita. Diversificare le modalità di esame, introducendo, laddove possibile, la somministrazione di prove intermedie.

Relativamente a questa criticità, si rileva che è stata creata nel Consiglio di CdS del 9/12/2014 un'apposita commissione, composta dai Proff. Zaccaria, Gallotta, uno studente da inserire tra i rappresentanti da eleggere il 10-11 dicembre, e un esponente del mondo del lavoro, individuato nel direttore dell'agenzia di comunicazione "Mosca bianca", Francesco Liuzzi.

Analisi dei dati e delle informazioni raccolte a supporto delle decisioni

Azione da intraprendere: attivare almeno due incontri annuali con gli studenti iscritti per discutere, in presenza anche di interlocutori esterni qualificati, e del personale tecnico-amministrativo che si occupa di didattica, dello svolgimento delle attività di studio, per istruire una mappatura dei bisogni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: saranno raccolte informazioni che serviranno per orientare le decisioni prese dal CdS.

Migliorare il servizio di accompagnamento dello studente nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: creare opportunità di incontro fra i laureati e le organizzazioni produttive al fine di permettere la reciproca conoscenza.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Implementazione di attività di formazione in aree in cui si riscontra richiesta dal mercato del lavoro e progettazione di attività formative su richiesta.

Intensificazione degli incontri con rappresentanti del mondo del lavoro invitati presso il CdS, raccordo con il servizio di Job placement dell'Ateneo.

Offrire informazioni continuative su offerte di lavoro, borse di studio, corsi di specializzazione post-laurea.

Azioni da intraprendere: Creazione di una bacheca online di supporto all'orientamento in uscita per informare e aiutare i laureati e i laureandi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Pubblicare informazioni su bandi, ricerche di personale, iniziative, concorsi promossi da enti e aziende e corsi post laurea.

La commissione paritetica rileva che, relativamente a questa criticità, la pagina web di Scienze della

Comunicazione all'interno del sito ForPsiCom fornisce tali informazioni.

Avvio di un'attività di monitoraggio dei laureati

Azioni da intraprendere: Rilevazione sistematica dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: contattare i laureati per la compilazione di un questionario per verificare la loro condizione occupazionale. A tal fine nel secondo semestre dell'a.a. 2013-15, il CdS ha attivato un contratto trimestrale per esperto in orientamento post laurea e recupero degli studenti fuori corso nell'ambito del Corso di studi in Scienze della

Gli eventuali miglioramenti derivanti dalle azioni intraprese si vedranno nel 2015.

PROPOSTE:

Attivazione e calendarizzazione delle azioni da intraprendere indicate già nella scheda del riesame e qui riportate.

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

Relativamente ai dati delle schede opinione studenti è stato programmato per l'inizio del 2015 un incontro congiunto dei Consigli di corso di studio della triennale e della magistrale in Scienze della Comunicazione per riprogrammare eventualmente i corsi tenendo conto dei feedback degli studenti.

PROPOSTE:

Ogni anno fissare una sessione monotematica del CdS avente ad oggetto l'analisi dei dati risultanti dalla valutazione, aperta a docenti e studenti.

Verrà tra l'altro sottoposta all'attenzione del CdS la proposta venuta da moltissimi studenti d'inserire come disciplina nell'ambito del settore di Economia aziendale, Marketing e pubblicità, da affiancare al laboratorio denominato Tecniche di Marketing e pubblicità, molto gradito, ma ritenuto insufficiente come numero di ore dedicate. A seguito dell'affiancamento disciplinare, il laboratorio potrebbe assumere un carattere più pratico.

Peraltra è stata di recente elaborata la proposta di uno short master nel campo di comunicazione e marketing dal titolo "Creatività e copywriting", in corso di approvazione da parte degli organi accademici.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento, dell'ateneo e del presidio hanno rivelato la disponibilità, la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni da parte del pubblico.

La commissione paritetica ha altresì evidenziato la necessità di implementare ed arricchire le pagine personali dei docenti presenti sul sito di dipartimento.

PROPOSTE:

Dal momento che la pagina dedicata al CdS all'interno del sito del Dipartimento è abbastanza curata, si propone per quanto riguarda il sito Forpsicom :

-la creazione una pagina dedicata alla Commissione Paritetica (indicazione componenti, attività implementate e caricamento verbali)

- il monitoraggio (da parte degli studenti della Commissione Paritetica) del sito di Dipartimento rispetto a: disponibilità informazioni (programmi di studio, esami, ricevimento, ecc.); facilità di reperimento delle informazioni, ed altre problematiche;

- maggiore attenzione a bandi e annunci presenti sulla pagina dedicata a bandi di uniba che possano risultare interessanti per studenti e laureati presso i corsi Forpsicom;

- monitoraggio e pubblicizzazione, a cura degli studenti della commissione paritetica, di annunci, bandi, borse di studio, offerte lavoro e quant'altro possa aprire possibilità a laureati nei CdS del Dipartimento.

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

Il 21 gennaio 2014 i gruppi di lavoro "Tirocinio" e "AVA" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione hanno organizzato un incontro con gli enti convenzionati con i CdS promossi dal Dipartimento, operanti nei settori di rilevanza per i profili professionali in uscita. Lo scopo dell'incontro è stato duplice: da un lato raccogliere informazioni sui desiderata degli enti in termini di competenze che gli studenti dovrebbero possedere per svolgere efficacemente i compiti loro affidati, dall'altro ricevere feedback sulle esperienze di tirocinio avviate. La riunione ha consentito di raccogliere preziose indicazioni circa i risultati di apprendimento disciplinari e generici. Gli stakeholder coinvolti hanno testimoniato la buona preparazione teorica degli studenti relativamente ai settori disciplinari interessati dai piani di studio. E' emersa, tuttavia, la necessità di prevedere modalità di insegnamento che consentano di trasferire agli studenti metodologie e tecniche di intervento utili agli studenti per applicare le conoscenze ai concreti contesti di lavoro.

PROPOSTE:

Le proposte relativamente ai punti di forza e di debolezza emersi anche in relazione agli incontri della commissione paritetica che riporta la voce degli studenti attengono l'intensificazione di attività didattiche partecipative e laboratoriali maggiormente centrate sull'esperienza pratica guidata di competenze professionali che saranno poi spese nel mercato del lavoro.

Già nel corso di questo anno accademico sono state organizzate attività di simulazione, lavoro in gruppo e simulazione per la maggior parte degli insegnamenti presenti nel corso di studio, oltre che attività trasversali parallele alla didattica curricolare (ad es. i job meeting e le testimonianze organizzate in collaborazione con l'ordine e con la Società Italiana di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni) orientate a rendere quanto più possibile esplicita la competenza in uscita da questo percorso di studi. Per l'a.a. prossimo si auspica di intensificare e rendere stabile questa attività.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

L'analisi dei dati di Alma Laurea rispetto all'utilità percepita delle competenze sviluppate nel CdS rispetto alla propria occupazione gli intervistati dichiarano di utilizzare tali competenze in misura elevata (19.4%), in misura ridotta (38.7%) e per niente (41.9%).

Nell'attuale contesto di lavoro, la laurea conseguita è non richiesta ma necessaria per il 6.5%, non richiesta ma utile (38.7%), non richiesta né utile (45.2%). Infine, sempre rispetto alle esigenze lavorative sperimentate concretamente, la laurea è percepita come molto efficace/efficace (17.2%), abbastanza efficace (31%), poco/per nulla efficace (51.7%).

Questi dati se confrontati con le indicazioni emerse nel confronto in seno alla commissione paritetica con gli studenti e con quelli emersi dall'analisi dei questionari sull'opinione degli studenti che riportano che il 55.1% degli studenti è molto soddisfatto del proprio percorso di studio confermano la qualità percepita dell'offerta formativa in termini di base teorica. Tuttavia, ritorna la necessità di rendere il percorso di studi maggiormente ancorato alla pratica professionale al fine di mostrare come impiegare concretamente le conoscenze acquisite nel corso di laurea una volta inseriti nel mercato del lavoro.

PROPOSTE:

Una proposta potrebbe essere quella di costituire una commissione che si incarichi di allineare i contenuti teorici erogati da ciascun docente in modo tale da evitare sovrapposizioni e definire insieme le linee guida per affiancare a queste metodologie interattive che sollecitino la partecipazione attiva degli studenti, la presa di consapevolezza e lo sviluppo di competenze operative in relazione a specifici step del percorso di

formazione, distinguendo ad es. tra le competenze attese per uno studente al primo anno, al secondo ed al terzo di corso.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (a.a.2012/13) (Fonte: Presidio Qualità d'Ateneo) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.

L'analisi del report aggregato della valutazione della didattica erogata rivela alti punteggi di soddisfazione relativi per lo più alla chiarezza degli obiettivi didattici (85.3%), della corrispondenza tra didattica erogata e programma d'esame (90.6%), della disponibilità dei docenti durante le lezioni e/o il ricevimento (86.3%). In generale, i docenti stimolano la partecipazione attiva degli studenti (86.1%) ed incoraggiano a sostenere prove intermedie (69.9%). Buone anche le valutazioni relative alla presenza del docente in aula secondo il calendario stabilito (93.3%) ed al rispetto della durata delle lezioni (91.6%). Interessante anche il grado di soddisfazione degli studenti in riferimento alla coerenza tra offerta formativa e coerenza della stessa con le figure professionali in uscita (85.8%).

L'aspetto critico dell'esperienza di studente del CdS si riferisce, invece, alla disponibilità e adeguatezza di spazi e attrezzature per le lezioni frontali, laboratori, le attività pratiche (42.7%) e le biblioteche (45.9%).

Dalla lettura dei dati di Alma Laurea, risulta che gli studenti baresi si dimostrano motivati nell'aver scelto questo cds (motivi professionalizzanti e culturali, 56,1% rispetto al 48,5% dell'a.a. scorso) e in grado di concludere in tempo (o al massimo con 1 anno di ritardo) il percorso di studi. Il 56,4 % dei laureati ha meno di 23 anni mentre il 23.4% ha tra 23-24 anni. Solo il 20,9% degli studenti interpellati è fuori corso.

Il 55.1% degli studenti è molto soddisfatto del proprio percorso di studio e il 66.7% è molto soddisfatto dei propri docenti. Il giudizio sulle aule e sugli spazi è meno positivo, in quanto solo il 14,6% ritiene che le aule siano adeguate e il 31.8% ritiene che la disponibilità di postazioni informatiche sia di fatto decisamente inadeguata. Il servizio biblioteche (prestito, consultazione orari) è ritenuto nel complesso soddisfacente (64,1%) e il carico di studio è giudicato sostenibile dall'89,4% dei compilatori.

PROPOSTE:

Poiché in realtà i dati più negativi che emergono dai questionari sull'opinione degli studenti non riguardano l'offerta formativa ma piuttosto la disponibilità di spazi adeguati allo studio ed alla didattica, la proposta riguarda la definizione nel nuovo plesso di spazi ad hoc per lo studio, la ricerca e per la didattica non solo di tipo frontale ma anche e soprattutto per la didattica interattiva.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Al fine di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti dagli studenti, ciascun insegnamento prevede delle prove di verifica in itinere e finali. Le prove in itinere assolvono a funzioni di monitoraggio e supporto all'apprendimento e possono essere sia scritte (verifica attraverso testi con domande aperte e/o con quesiti a scelta multipla) oppure orali (ad es. attraverso simulazioni, report, lavori di gruppo). Le prove finali hanno lo scopo di verificare il livello di apprendimento dei contenuti e dei metodi corrispondenti ai diversi insegnamenti e possono essere scritte o orali. Più in dettaglio, gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari. Gli esami scritti consistono in problemi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari e di averle comprese (es. prove con quesiti a risposta chiusa), ma anche di saperle applicare, nel senso di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle esercitazioni (es. prove con risposte aperte). Nel caso dei laboratori agli studenti è chiesto di mostrare l'apprendimento delle competenze attraverso una prova pratica. Nella prova finale

viene discussa una tesi breve (40-60 pagine), risultato di un lavoro di approfondimento personale del candidato su un argomento specifico. Tale attività di studio e ricerca è guidata da un relatore. La tesi può essere di natura compilativa o empirica.

La valutazione degli studenti riporta alti punteggi di soddisfazione relativi per lo più alla chiarezza degli obiettivi didattici (85.3%), della corrispondenza tra didattica erogata e programma d'esame (90.6%), della disponibilità dei docenti durante le lezioni e/o il ricevimento (86.3%). In generale, i docenti stimolano la partecipazione attiva degli studenti (86.1%) ed incoraggiano a sostenere prove intermedie (69.9%). Buono anche il grado di soddisfazione degli studenti in riferimento alla coerenza tra offerta formativa e coerenza della stessa con le figure professionali in uscita (85.8%).

PROPOSTE:

Le modalità di accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dai descrittori di Dublino risulta soddisfacente secondo quanto registrato attraverso i questionari compilati dagli studenti. Tuttavia una proposta in via sperimentale potrebbe essere quella di offrire agli studenti strumenti di valutazione alternativi che possano essere utilizzati una volta laureati per arricchire il proprio bagaglio di competenze. Sulla scorta dell'esperienza del Progetto Mentore cui il Dipartimento ha partecipato si potrebbe ipotizzare l'utilizzo dello strumento delle referenze accademiche ovvero di una certificazione rilasciata dai docenti in relazione alla partecipazione degli studenti ad attività esercitative o ad es. in relazione al percorso di tesi circa l'acquisizione di specifiche competenze trasversali come ad es. lavoro di gruppo, comunicazione, gestione del tempo, gestione delle scadenze, ecc. Ad ogni studente potrebbe essere rilasciato una scheda sintetica in cui i docenti coinvolti in queste attività potrebbero certificare l'acquisizione di specifiche skills.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:

In relazione alle esigenze manifestate in seno alla commissione paritetica nel corso delle consultazioni che hanno portato alla redazione del rapporto di riesame in cui si proponeva un miglioramento dell'assetto organizzativo del corso, in relazione agli spazi ed ai laboratori che richiedono una formazione più pratica e mirata il corso di studi ha realizzato alcune attività nel corso di questo anno accademico. Il corso di studio ha dedicato maggiore attenzione al contatto tra formazione e mondo del lavoro ad esempi attraverso la realizzazione di seminari e workshop orientati a presentare testimonianze e simulazioni l'aspetto applicativo del sapere psicologico che poi si può sviluppare ulteriormente nel percorso magistrale (scuole, centri per persone con disabilità, sistema giudiziario, impresa, ecc.).

PROPOSTE:

Resta da implementare la gestione dello spazio a disposizione degli studenti per attività più pratiche e di laboratorio, difficoltà che tuttavia sarà in parte superata con il trasloco alla nuova sede del dipartimento, nella quale sono previsti spazi più ampi per lo studio e la didattica dedicati agli studenti.

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (a.a.2012/13) (Fonte: Presidio Qualità d'Ateneo) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.

L'analisi del report aggregato della valutazione della didattica erogata rivela alti punteggi di soddisfazione relativi per lo più alla chiarezza degli obiettivi didattici (85.3%), della corrispondenza tra didattica erogata e programma d'esame (90.6%), della disponibilità dei docenti durante le lezioni e/o il ricevimento (86.3%). In generale, i docenti stimolano la partecipazione attiva degli studenti (86.1%) ed incoraggiano a sostenere prove intermedie (69.9%). Buone anche le valutazioni relative alla presenza del docente in aula secondo il calendario stabilito (93.3%) ed al rispetto della durata delle lezioni (91.6%). Interessante anche il grado di soddisfazione degli studenti in riferimento alla coerenza tra offerta formativa e coerenza della stessa con le figure professionali in uscita (85.8%).

L'aspetto critico dell'esperienza di studente del CdS si riferisce, invece, alla disponibilità e adeguatezza di spazi e attrezzature per le lezioni frontali, laboratori, le attività pratiche (42.7%) e le biblioteche (45.9%).

Dalla lettura dei dati di Alma Laurea, risulta che gli studenti baresi si dimostrano motivati nell'aver scelto questo cds (motivi professionalizzanti e culturali, 56,1% rispetto al 48,5% dell'a.a. scorso) e in grado di concludere in tempo (o al massimo con 1 anno di ritardo) il percorso di studi. Il 56,4 % dei laureati ha meno di 23 anni mentre il 23.4% ha tra 23-24 anni. Solo il 20,9% degli studenti interpellati è fuori corso.

Il 55.1% degli studenti è molto soddisfatto del proprio percorso di studio e il 66.7% è molto soddisfatto dei propri docenti. Il giudizio sulle aule e sugli spazi è meno positivo, in quanto solo il 14,6% ritiene che le aule siano adeguate e il 31.8% ritiene che la disponibilità di postazioni informatiche sia di fatto decisamente inadeguata. Il servizio biblioteche (prestito, consultazione orari) è ritenuto nel complesso soddisfacente (64,1%) e il carico di studio è giudicato sostenibile dall'89,4% dei compilatori.

PROPOSTE:

I dati raccolti nelle schede di valutazione sono stati utili per identificare punti di forza e di debolezza del corso di studi. In particolare, come si è detto precedentemente i punti di debolezza attengono agli spazi ed al potenziamento delle attività laboratoriali che saranno potenziate nel prossimo a.a.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento, dell'ateneo e del presidio hanno rivelato la disponibilità, la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni da parte del pubblico.

La commissione paritetica ha altresì evidenziato la necessità di implementare ed arricchire le pagine personali dei docenti presenti sul sito di dipartimento.

PROPOSTE:

Arricchire l'offerta di informazioni sulla pagina personale dei docenti afferenti al corso presenti nel dipartimento anche in merito ad interessi di ricerca, seminari ed attività extra curriculari.

SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

Nell'ottica del processo di progressivo affinamento dell'offerta formativa del CdS di Scienze dell'educazione e della formazione che già nell'a.a. 2013-2014 aveva organizzato un comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti due CdS accorpati, dal Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione e dal Presidente della Commissione didattica e che nel gennaio del 2014 ha visto la realizzazione di un incontro (curato dal GdL Tirocino e dal GdL AVA) con enti e associazioni presso cui gli studenti svolgono l'attività di tirocinio, pone particolare attenzione alla necessità di meglio calibrare i momenti formativi teorici e pratici nel curriculum. In particolare, dall'incontro con i rappresentanti degli enti convenzionati, se per un verso si è ribadito la buona preparazione teorico-disciplinare degli studenti, per l'altro è emersa invece la necessità di articolare e predisporre modalità formative più calibrate sugli aspetti pratico-operativi della professione e l'opportunità di organizzare meglio l'assegnazione degli studenti (riducendo ad esempio il numero di studenti per struttura).

PROPOSTE:

In linea con quanto già predisposto dal CdS, la Commissione Paritetica ribadisce la necessità di intensificare le attività formative di carattere pratico-operativo (laboratori, esperienze, testimonianze di esperti) finalizzate alla promozione delle competenze professionali da spendere nel mercato del lavoro. Già durante il 2014 sono state predisposte attività e iniziative formative extracurricolari (consultabili su <http://www.forpsicom.uniba.it/>, Archivio notizie).

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

L'articolazione del corso triennale di Scienze dell'educazione e formazione è finalizzata a consentire ai suoi laureati di saper leggere e interpretare, in connessione con i condizionamenti e i problemi di ampia portata, i bisogni specifici delle utenze, nonché di progettare e gestire pedagogicamente (coadiuvati da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, giuridici, sociologici, linguistico-letterari e organizzativi) i momenti diversi della relazione educativa e formativa. Dai dati fino ad ora raccolti (non essendoci ancora laureati per questo CdS istituito nell'a.a. 2013-2014) gli studenti appaiono soddisfatti dell'impostazione disciplinare del corso e della sua organizzazione (Fonte: Valmon). Tuttavia ribadiscono la necessità di un taglio più pratico e orientata alle dimensioni della trasferibilità al contesto lavorativo di quanto offerto dal CdS.

PROPOSTE:

La Commissione Paritetica suggerisce di creare un gruppo di lavoro che nel raccogliere le istanze avanzate in tal senso, valuti, così come stabiliscono i Descrittori di Dublino, l'allineamento dell'offerta didattica di ciascun insegnamento all'interno del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita. In aggiunta propone di segnalare, ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (Fonte: Presidio d'Ateneo) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS. L'analisi del report aggregato della valutazione

della didattica erogata per l'a.a. 2013/2014 rivela come il grado di soddisfazione attestato dagli studenti che hanno frequentato il I anno del CdS in Scienze dell'educazione e della formazione appaia decisamente positivo (Fonte: Valmon). Buona la soddisfazione relativa alle informazioni sugli insegnamenti (punteggio 7,2), ai temi affrontati a lezione (punteggio 8,1) e per il materiale didattico adeguato allo studio (punteggio 7,5). Anche in riferimento al corpo docente i livelli di soddisfazione sono più che buoni. I docenti appaiono facilmente reperibili (punteggio 7,5) e disponibili a essere contattati via mail (punteggio 7,9), rispettano la durata programmata delle lezioni (punteggio 8,5) e il calendario ufficiale (punteggio 8,9). Qualche perplessità si evidenzia circa l'uso adeguato dei sussidi didattici (punteggio 6,4). Soddisfazione per quanto riguarda le lezioni del corso che per gli studenti riscontrano essere chiare (punteggio 7,5), utile per preparare l'esame (punteggio 7,6), interessanti (punteggio 7,5) e utili ai fini della formazione scientifico-professionale (punteggio 7,2). Le modalità d'esame sono considerate utili per la verifica della preparazione dello studente (punteggio 7,1) mentre non raggiungono la sufficienza il ricorso a prove intermedie di valutazione (punteggio 5,8) e il tempo necessario lasciato per la preparazione dell'esame (punteggio 5,6). Come già rilevato anche per gli altri corsi di studio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione maggiori sofferenze si evidenziano rispetto alla dimensione logistica: gli studenti non ritengono le aule soddisfacenti e adeguate per le esercitazioni pratiche (punteggio 5,0). Tuttavia tale aspetto incide relativamente poco sul giudizio complessivo degli studenti che si ritengono soddisfatti per gli insegnamenti del corso (punteggio 7,3) e interessati alle diverse discipline (punteggio 7,6).

PROPOSTE:

Poiché in realtà i dati più negativi che emergono dai questionari sull'opinione degli studenti non riguardano l'offerta formativa ma piuttosto la disponibilità di spazi adeguati allo studio ed alla didattica, la proposta riguarda la definizione nel nuovo plesso di spazi ad hoc per lo studio, la ricerca e per la didattica non solo di tipo frontale ma anche e soprattutto per la didattica interattiva.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte. Lo studente deve iscriversi all'appello di esame nelle forme previste. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo. L'accertamento dei risultati di apprendimento attesi avviene tramite esami, scritti e/o orali, che puntano a verificare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi; applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare; valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi. Gli studenti (Fonte: Valmon) ritengono utili le modalità di esame mentre esprimono qualche remora circa il ricorso alle prove intermedie di valutazione e al tempo lasciato per la preparazione dell'esame.

PROPOSTE:

Al di là del maggiore attenzione che verrà riservata alla calendarizzazione degli esami è evidente come le modalità di accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dai Descrittori di Dublino risultino soddisfacenti secondo quanto registrato attraverso i questionari compilati dagli studenti. Nell'ottica del miglioramento i metodi d'accertamento va inoltre ribadita la possibilità di replicare il corso di recupero per fuoricorsi e inattivi realizzato nell'a.a. 2013-2014 per la coorte di studenti 2011-2012 a cura della commissione tutorato e orientamento del Dipartimento.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:

L'analisi delle criticità individuate nel Rapporto di Riesame ha riguardato i seguenti aspetti: scarsa conoscenza dell'andamento delle carriere degli studenti (fuoricorso e inattivi); visibilità del programma di Erasmus tra docenti e studenti; miglioramento della qualità didattica e efficacia delle strutture; miglioramento dei rapporti con le strutture e gli enti del territorio rilevanti per la formazione specialistica

degli studenti e l'accompagnamento al mondo del lavoro. Gli interventi realizzati hanno riguardato: il monitoraggio delle carriere CdS 2010-2011 (studenti inattivi e individuazione esami più difficili da sostenere) – Progetto della Commissione Orientamento e Tutorato (Manuti, Pastore); l'allineamento programmi di insegnamento ai Descrittori di Dublino ; il raccordo con Commissione Tirocinio e la somministrazione di un questionario sull'efficacia della formazione degli studenti così come percepita dall'Ente

PROPOSTE:

Sebbene sia, come già ribadito, ancora da affinare la dimensione pratico-operativa di raccordo con il tirocinio, la verifica degli interventi correttivi adottati rispetto alle criticità evidenziate dal Rapporto di Riesame è più che soddisfacente.

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica hanno fornito informazioni valide e utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento nell'organizzazione e funzionamento del CdS. I dati raccolti non solo offrono una rappresentazione chiara e sintetica del CdS ma costituiscono una solida base per la definizione dei processi di miglioramento.

PROPOSTE:

Gli aspetti su cui la Commissione Paritetica si impegna a lavorare sono quelli connessi alla gestione degli spazi, al potenziamento delle attività laboratoriali e alla sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione del questionario sulla qualità didattica.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento, dell'ateneo e del presidio hanno rivelato la disponibilità, la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni da parte del pubblico.

La commissione paritetica ha altresì evidenziato la necessità di implementare ed arricchire le pagine personali dei docenti presenti sul sito di dipartimento.

PROPOSTE:

Arricchire l'offerta di informazioni sulla pagina personale dei docenti afferenti al corso presenti nel dipartimento anche in merito ad interessi di ricerca, seminari ed attività extra curriculari.

SCIENZE PEDAGOGICHE

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

La laurea magistrale in scienze pedagogiche consente l'accesso a percorsi di perfezionamento nella ricerca pedagogica, all'esercizio della libera professione in ambito pedagogico, allo svolgimento di incarichi all'interno di realtà pubbliche, private e del privato sociale, con particolare riferimento ad alcune funzioni: coordinamento di servizi educativi consulenza ad equipe educative, progettazione educativa di interventi nelle varie tipologie di servizi.

Le parti sociali coinvolte (associazioni del privato sociale, istituzioni pubbliche, organismi di ricerca) hanno espresso una condivisione di massima circa l'impianto culturale della proposta formativa. In particolare dalla SIPED (Società Italiana dei Pedagogisti) è stata evidenziata la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi. E' necessario, per il profilo in uscita, non solo affermare lo spazio della ricerca (pedagogista) ma anche la collocazione nel mondo del privato sociale e del sistema pubblico (enti locali, aziende pubbliche di servizi alle persone...) come figura di raccordo e coordinamento con le altre figure del sociale (assistente sociale, psicologo...). Ciò richiede un pieno riconoscimento da parte degli enti locali nell'ambito delle figure professionali.

PROPOSTE:

In linea con quanto già predisposto dal CdS, la Commissione Paritetica ribadisce la necessità di intensificare le attività formative di carattere pratico-operativo (laboratori, esperienze, testimonianze di esperti) finalizzate alla promozione delle competenze professionali da spendere nel mercato del lavoro. Già durante il 2014 sono state predisposte attività e iniziative in tal senso.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

Il corso di laurea in Scienze Pedagogiche si propone di preparare una figura specialistica che abbia una magistrale preparazione nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche nonché in quelle di natura psico-socio-antropologica ed etica, in relazione all'area dei servizi alla persona e delle istituzioni formative. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono coadiuvate da saperi filosofici, storici, psicologici, antropologici, sociologici, metodologici e organizzativi.

Dai dati fino ad ora raccolti gli studenti appaiono soddisfatti dell'impostazione disciplinare del corso e della sua organizzazione (fonte Valmon), tuttavia ribadiscono la necessità di un taglio più pratico e orientato alle dimensioni della trasferibilità al contesto lavorativo di quanto offerto da CdS.

PROPOSTE:

La commissione paritetica suggerisce di creare un gruppo di lavoro che nel raccogliere le istanze avanzate in tal senso, valuti, così come stabiliscono i Descrittori di Dublino, l'allineamento dell'offerta didattica di ciascun insegnamento all'interno del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita. In aggiunta propone di segnalare, ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

Dai dati relativi alla soddisfazione degli studenti sulla base delle fonti del Presidio di Qualità, Valmon, emerge una generale soddisfazione rispetto alla qualità dell'offerta didattica in termini di contenuti, metodologie, riferimenti bibliografici e organizzazione e gestione degli orari di lezione e di ricevimento.

Questo risultato, in termini di soddisfazione degli studenti, è frutto del grande impegno che tutti i docenti del CdS hanno dimostrato nel cercare, sin dall'inizio, di strutturare il corso considerando innanzitutto i bisogni degli studenti e rendendo gli insegnamenti coerenti con le caratteristiche del profilo professionale in uscita (nel rispetto delle indicazioni europee e dei Descrittori di Dublino). Tuttavia, dall'analisi effettuata, a fronte dell'apprezzamento per gli aspetti collegati alla didattica, sono emerse alcune criticità che necessitano di alcuni miglioramenti:

inadeguatezza delle aule;

inadeguatezza nella quantità e qualità degli strumenti informatici;

assenza di studenti erasmus outgoing e scarso numero di studenti incoming.

PROPOSTE:

Alla luce dell'analisi effettuata, la proposta riguarda i seguenti interventi migliorativi:

potenziare la comunicazione via web con gli studenti ;

potenziare la realizzazione di corsi di recupero per studenti in difficoltà;

aumentare la visibilità del programma Erasmus tra i colleghi e tra gli studenti.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte. Lo studente deve iscriversi all'appello di esame nelle forme previste. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo. L'accertamento dei risultati di apprendimento attesi avviene tramite esami, scritti e/o orali, che puntano a verificare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi; applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare; valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi. Gli studenti (Alma Laurea) risultano molto soddisfatti, dato che l'81,8% afferma che si riscriverebbe a tale CdS.

PROPOSTE:

Al di là della maggiore attenzione che verrà riservata alla calendarizzazione degli esami è evidente come le modalità di accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dai Descrittori di Dublino risultino soddisfacenti secondo quanto registrato attraverso i questionari compilati dagli studenti. Nell'ottica del miglioramento dei metodi d'accertamento va inoltre ribadita la possibilità di potenziare la realizzazione dei corsi di recupero per studenti in difficoltà.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:

L'analisi delle criticità individuate nel Rapporto di Riesame ha riguardato gli aspetti di trasparenza e reperibilità delle informazioni e al servizio di tirocinio per i quali si sono predisposte azioni correttive da implementare nel medio e lungo periodo.

Entro il 2014, il presidente del CdS si impegna in collaborazione con il Consiglio del Corso, di intervenire sulle seguenti criticità:

inadeguata trasparenza e accessibilità delle informazioni per la carriera universitaria;

necessità della definizione di una disciplina unitaria per la regolamentazione delle esperienze di tirocinio;

necessità di un controllo di pertinenza tra programmi di insegnamento e piano di studi del CdS.

PROPOSTE:

La verifica degli interventi correttivi adottati rispetto alle criticità evidenziate dal Rapporto di Riesame è più che soddisfacente.

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica hanno fornito informazioni valide e utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento nell'organizzazione e funzionamento del CdS. I dati raccolti non solo offrono una rappresentazione chiara e sintetica del CdS ma costituiscono una solida base per la definizione dei processi di miglioramento.

PROPOSTE:

Gli aspetti su cui la Commissione Paritetica si impegna a lavorare sono quelli connessi alla gestione degli spazi, al potenziamento delle attività laboratoriali e alla sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione del questionario sulla qualità didattica.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento, dell'ateneo e del presidio hanno rilevato la disponibilità, la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni da parte del pubblico.

La commissione paritetica ha altresì evidenziato la necessità di implementare ed arricchire le pagine personali dei docenti presenti sul sito del dipartimento.

PROPOSTE:

Arricchire l'offerta di informazioni sulla pagina personale dei docenti afferenti al corso presenti nel dipartimento anche in merito ad interessi di ricerca, seminari ed attività extra curriculari.

PSICOLOGIA CLINICA

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

La possibilità di garantire un'offerta formativa che sia quanto più possibile orientata all'acquisizione di specifiche competenze da investire nei diversi settore lavorativi in cui può operare la figura di un psicologo clinico, si configura come un obiettivo fondamentale del CdS Magistrale di Psicologia Clinica. Nell'ottica di un processo di progressivo affinamento dell'offerta formativa il CdS in oggetto pone, infatti, particolare attenzione alla necessità di meglio calibrare nel curriculum i momenti formativi teorici e pratici, sforzandosi di garantire una buona preparazione teorico-disciplinare degli studenti e delle studentesse volta agli aspetti pratico-operativi della professione. A tale proposito, ad esempio, proprio in relazione alle proposte emerse e inserite nella relazione della Commissione Paritetica anno 2013, è stata effettuata per l'a.a. 2014-2015 una riorganizzazione del curriculum per garantire una formazione più centrata sugli aspetti clinici, attraverso l'inserimento degli insegnamenti di Psico-diagnosi e Valutazione Clinica dell'Individuo e della Famiglia e il corso modulare di Psicopatologia Forense all'interno dell'insegnamento di Psicopatologia. Va inoltre evidenziato che già durante il 2014 sono state predisposte ed organizzate numerose attività e iniziative che hanno visto la partecipazione di esperti esterni, per promuovere sia una collaborazione Cds/Università-territorio, sia per consentire agli studenti e alle studentesse di confrontarsi con esperienze e prassi lavorative utili per la proprio formazione professionale.

PROPOSTE:

In linea con quanto già predisposto dal CdS, la Commissione Paritetica ribadisce la necessità di intensificare le attività formative di carattere pratico-operativo (laboratori, EPG, attività esperienziali, testimonianze di esperti di specifici settori di rilevanza clinica) finalizzate alla promozione delle competenze professionali da spendere nel mercato del lavoro, ottimizzando un processo formativo già in atto nel CdS in oggetto.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

Il corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica mira a fornire avanzate conoscenze teoriche e competenze metodologiche e tecniche di tipo specialistico, relative sia all'intervento clinico, preventivo e riabilitativo nell'ambito individuale, familiare, di gruppo e di comunità, sia alla progettazione, implementazione e valutazione di interventi psicologici nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, giudiziari. La didattica è basata sull'integrazione nei singoli insegnamenti tra lezioni frontali e tecniche interattive (role-playing, simulate, discussione di casi clinici, attività laboratoriali), prevedendo nel contempo l'utilizzo di strumenti di apprendimento/training formativo di tipo pratico-esperienziale (stages formativi, tirocini).

PROPOSTE:

La Commissione Paritetica suggerisce di creare un gruppo di lavoro che valuti, così come stabiliscono i Descrittori di Dublino, l'allineamento dell'offerta didattica di ciascun insegnamento all'interno del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita, segnalando nel contempo, ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti. In modo più specifico, al fine di una più organica articolazione degli obiettivi curriculari, si propone un'ottimizzazione, in sede di programmazione, del raccordo tra i contenuti disciplinari dei differenti insegnamenti presenti nel CdS, evitando ridondanze rispetto alle materie e agli argomenti già affrontati nel CdS triennale ed approfondendo soprattutto gli aspetti legati all'acquisizione di competenze e metodologie di tipo maggiormente specialistico ed avanzato. In riferimento a questo punto, la consultazione con gli studenti, ha fatto inoltre emergere che nel CdS sono presenti insegnamenti che discostano dall'ambito psicologico a scapito di materie maggiormente centrate sulla formazione clinica che, nel corso degli anni,

sono state soppresse (prima diventando attività a scelta e in seguito non comparando più nel Piano di Studio). La Commissione- pur sottolineando la rilevanza di materie afferenti a settori disciplinari non psicologici che forniscono una formazione che può accrescere la professionalità dello psicologo clinico- propone l'incremento del numero di insegnamenti che garantiscano l'apprendimento di competenze tecnico-professionali maggiormente spendibili nel mercato del lavoro.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (Fonte: Presidio d'Ateneo) hanno fornito informazioni utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS.

A. Aspetti organizzativi

1. Durata delle lezioni (M: 8,7), rispetto del calendario ufficiale delle lezioni (M: 8,9) e adeguatezza dell'orario rispetto all'organigramma complessivo del corso (M: 8,6).
2. Disponibilità e chiarezza delle informazioni sugli insegnamenti (M: 7,5)

B. Aspetti relativi al comportamento dei docenti:

1. Adeguatezza del materiale didattico indicato per lo studio (M: 7,7)
2. Stimolo alla partecipazione attiva degli studenti (M: 8,1)
3. Chiarezza delle lezioni (M:7,7) e loro utilità per la preparazione dell'esame (M: 7,8)
4. Reperibilità del personale docente tramite posta elettronica (M:8,2) e reperibilità per spiegazioni e chiarimenti (M: 8,0)
5. Corrispondenza programmi-lezioni (M: 8,2)
6. Presenza dei docenti a lezione (M assenza: 1)

I punti di debolezza (punteggi inferiori a 6) riguardano essenzialmente aspetti di natura logistica o di accesso a materiali specialistici utili per l'acquisizione delle competenze pratiche e professionalizzanti. Più nello specifico:

- A. Assenza di locali per esperienze pratiche (M: 5,3) e di attrezzature per attività laboratoriali (M:5,4)
- B. Inadeguatezza delle aule (M: 5,9)

PROPOSTE:

Poiché in realtà i dati più negativi che emergono dai questionari sull'opinione degli studenti non riguardano l'offerta formativa, ma piuttosto la disponibilità di spazi adeguati allo studio ed alla didattica, la proposta riguarda la definizione nel nuovo plesso di spazi ad hoc per lo studio, la ricerca e per la didattica non solo di tipo frontale ma anche e soprattutto per la didattica interattiva. È, inoltre, unanime la richiesta degli studenti di poter disporre di aule o spazi più accoglienti e decorosi da destinare alle sedute di Laurea, al fine di dare la meritata importanza ad un momento così importante quale è la conclusione del percorso formativo.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

Le modalità di svolgimento delle verifiche consistono di norma in un colloquio orale, e/o in prove scritte. Lo studente deve iscriversi all'appello di esame nelle forme previste. Le commissioni d'esame sono costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo. L'accertamento dei risultati di apprendimento attesi avviene tramite esami, scritti e/o orali, che puntano a verificare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi; applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare; valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi. Gli studenti (Fonte:

Valmon) ritengono utili le modalità di esame mentre esprimono qualche remora circa il ricorso alle prove intermedie di valutazione e al tempo lasciato per la preparazione dell'esame.

PROPOSTE:

Al di là del maggiore attenzione che verrà riservata alla calendarizzazione degli esami, al fine di evitare la sovrapposizione di date di appello di diverse materie dello stesso anno di corso, è evidente come le modalità di accertamento dell'acquisizione delle competenze previste dai Descrittori di Dublino risultino soddisfacenti secondo quanto registrato attraverso i questionari compilati dagli studenti.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:

L'analisi delle criticità individuate nel Rapporto di Riesame ha riguardato i seguenti aspetti: scarsa conoscenza dell'andamento delle carriere degli studenti (fuoricorso e inattivi); visibilità del programma di Erasmus tra docenti e studenti; miglioramento della qualità didattica e efficacia delle strutture; miglioramento dei rapporti con le strutture e gli enti del territorio rilevanti per la formazione specialistica degli studenti e l'accompagnamento al mondo del lavoro. Gli interventi realizzati hanno riguardato: il monitoraggio delle carriere CdS 2010-2011 (studenti inattivi e individuazione esami più difficili da sostenere) – Progetto della Commissione Orientamento e Tutorato (Manuti, Pastore); l'allineamento programmi di insegnamento ai Descrittori di Dublino ; il raccordo con Commissione Tirocinio e la somministrazione di un questionario sull'efficacia della formazione degli studenti così come percepita dall'Ente

PROPOSTE:

Sebbene sia, come già ribadito, ancora da affinare la dimensione pratico-operativa di raccordo con il tirocinio, la verifica degli interventi correttivi adottati rispetto alle criticità evidenziate dal Rapporto di Riesame è più che soddisfacente.

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica hanno fornito informazioni valide e utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento nell'organizzazione e funzionamento del CdS. I dati raccolti non solo offrono una rappresentazione chiara e sintetica del CdS ma costituiscono una solida base per la definizione dei processi di miglioramento.

PROPOSTE:

Gli aspetti su cui la Commissione Paritetica si impegna a lavorare sono quelli connessi alla gestione degli spazi, al potenziamento delle attività laboratoriali e alla sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione del questionario sulla qualità didattica.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento, dell'ateneo e del presidio hanno rivelato la disponibilità, la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni da parte del pubblico. La commissione paritetica ha altresì evidenziato la necessità di implementare ed arricchire le pagine personali dei docenti presenti sul sito di dipartimento.

PROPOSTE:

Arricchire l'offerta di informazioni sulla pagina personale dei docenti afferenti al corso presenti nel dipartimento anche in merito ad interessi di ricerca, seminari ed attività extra curriculari.

SIEPS

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

Il giorno 4 giugno 2014 il coordinatore del CdS di SIEPS, insieme ai coordinatori degli altri corsi di studio del dipartimento, ha incontrato gli enti, le imprese, le aziende, le agenzie convenzionate per il tirocinio obbligatorio curricolare per verificare e concordare modalità, finalità e strategie per facilitare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, consolidando un processo di rapporti stabili, soprattutto con le strutture territoriali rilevanti, utili, essenziali per l'inserimento nel mondo del lavoro degli iscritti al corso di studio.

In considerazione di quanto indicato nella SUA, ovvero che:

il profilo professionale dei laureati si caratterizza per un elevato grado di autonomia decisionale ed operativa, di capacità di elaborazione progettuale, di programmazione e gestione delle risorse, di interlocuzione con una pluralità di soggetti economici, sociali e istituzionali. tali da consentire loro di trovare occupazione nell'editoria libraria, nell'amministrazione pubblica, negli enti locali, negli enti assistenziali, nelle imprese, nelle aziende di servizi in cui siano richieste le competenze specialistiche fornite dal corso

si ritiene di aver individuato le strutture di riferimento territoriale che operano in questi ambiti, di aver stabilito con molte di loro convenzioni per l'attività di tirocinio che consentono una diretta esperienza nei settori in questione.

In particolare, si rileva che una importante intesa è stata raggiunta con il CORECOM, tanto da consentire che un numero rilevante dei nostri studenti è stato impegnato in progetti di rilevazione e analisi organizzati dall'ente in questione.

PROPOSTE:

Creare un ufficio Job Placement all'interno del dipartimento che metta in contatto i laureati con le realtà del territorio per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, si propone che venga inserita sul sito di dipartimento una bacheca delle opportunità dove siano pubblicati bandi, iniziative e offerte.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

Dall'analisi delle attività relative agli obiettivi formativi programmati (vedi SUA-CdS- quadro A4) si rileva in generale l'efficacia delle azioni formative e la loro pertinenza e coerenza dato che le discipline e i laboratori consentono conoscenze avanzate, a livello teorico e metodologico, delle discipline storiche, sociologiche, economiche, linguistiche, politologiche, letterarie e semiotiche; competenze professionali specifiche per operare nell'ambito della comunicazione pubblica, sociale e istituzionale, nonché nel settore dell'editoria libraria e multimediale, dell'impresa di organizzazione di eventi, della grafica, del giornalismo e dell'industria cartotecnica, delle aziende che aderiscono ai distretti produttivi del territorio e delle diverse istituzioni pubbliche e private. Il corso di laurea magistrale si propone attraverso l'applicazione di ricerche innovative nel campo della comunicazione, volte a perseguire formazione interdisciplinare e interculturale, nonché internazionalizzazione, di implementare per un verso il dialogo tra Università, realtà istituzionali, realtà produttive territoriali, anche di piccola e media dimensione, e contemporaneamente creare competenze specifiche e figure altamente professionali.

Ai fini indicati, i due curricula della laurea magistrale in Scienze dell'Informazione editoriale, pubblica e sociale comprendono attività seminariali, laboratoriali, di tirocinio e stage dedicate all'approfondimento delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze della comunicazione e informazione, presso aziende pubbliche e private, anche dell'Unione Europea, sotto la guida di qualificati esponenti del mondo professionale, oltre a soggiorni di studio presso università italiane e straniere. Tali attività sono state svolte con buoni risultati sul piano didattico e hanno fornito elementi di orientamento, sviluppando capacità di

personale interpretazione e valutazione delle conoscenze acquisite e delle esperienze compiute; capacità di elaborare analisi e giudizi sui livelli di efficienza e di efficacia delle strutture in cui si è chiamati ad operare, e dunque di avanzare proposte in ordine al miglioramento qualitativo dei contenuti e degli strumenti della comunicazione.

A tal proposito, si fa rilevare che sono state relizzate le seguenti iniziative che ci sembra corrispondano agli impegni di formazione e orientamento previsti dal piano formativo:

Le maschere del potere, 19 novembre 2013, (lezione del prof. Dario Edoardo Viganò nell'ambito dei film studies)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=32>

Visioni dal Sud, 2 dicembre 2013 (tavola rotonda, organizzato dal Master in Giornalismo, con i direttori delle testate locali, nell'ambito del giornalismo)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=46>

L'evoluzione del linguaggio del corpo: estetiche metropolitane, 16 dicembre 2013, 27 marzo 2014 (seminari nell'ambito delle arti coreografiche con il sostegno del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e il Distretto della Puglia Creativa)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=50>

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=70>

Scritture digitali e itinerari musicali web, 16 e 24 aprile, 26 maggio 2014, (seminari nell'ambito musicale con Gaetano Occhiofino, blogger, rapper)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=113>

L.ink Festival - Il giornalismo ai tempi dell'e-Pub, 1-4 aprile 2014 (festival del giornalismo con la partecipazione di giornalisti del panorama nazionale)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=75>

"... più reale della realtà". L'Immaginario e il Fake, 20-21 maggio 2014, (conferenza plenaria e una lectio magistralis di Michel Maffesoli dedicate all'interpretazione dell'immaginario contemporaneo)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=108>

Giornalisti al fronte: il diritto e la guerra, 3 novembre 2014, (seminario, organizzato dal Master in Giornalismo, nell'ambito del giornalismo con Fausto Pocar e Daniele Mastrogiacomo)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=138>

Letteratura e Giornalismo, 7 novembre 2014, (seminario nell'ambito del giornalismo letterario con Paolo Di Stefano)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=139>

Occupy Pinnacle: attivismo decoloniale in Jamaica, 12 novembre 2014 (seminario sull'attivismo de coloniale con Donisha Prendergast, attrice, danzatrice, poetessa)

<http://www.forpsicom.uniba.it/schedaavviso.php?idavviso=143>

PROPOSTE:

Avendo verificato carenze di conoscenza e competenza degli studenti in ingresso relativamente all'uso della lingua italiana scritta e orale, della lingua inglese scritta e orale e di informatica, il CdS dallo scorso anno ha attivato una procedura che prevede: test di verifica iniziale di Lingua italiana e Lingua inglese, e corso di recupero per gli studenti che non superano il test. Verifiche e corsi di recupero sono diventati obbligatori. Per rafforzare la competenza nell'uso della lingua inglese, moduli di insegnamento di alcuni corsi saranno svolti in inglese.

Il CdS si impegna altresì ad organizzare seminari, convegni e iniziative di confronto scientifico rispetto al percorso formativo e alla specializzazione professionale, al fine di garantire un miglioramento della didattica con approfondimenti tematici soprattutto in linea all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il CdS ha inteso e intende condurre una migliore organizzazione dei laboratori erogati differenziandone le tipologie per curriculum e per singole figure professionali formate. Inoltre, sono state attivate e si continuerà ad una serie di condizioni preliminari che consentano una maggiore attenzione dei docenti del CdS alla dimensione pratico – laboratoriale. Nel percorso di studio e nella didattica erogata nell'ultimo anno accademico i docenti sono stati fortemente sollecitati dal Gruppo di riesame e dal Coordinatore del CdS a

rendere più spendibili sul piano operativo e professionale le attività didattiche erogate. L'obiettivo individuato è stato raggiunto e ha visto la presentazione di prodotti editoriali realizzati dagli studenti (Laboratorio di editoria libraria e multimediale) e la realizzazione di organizzazione di eventi e ufficio stampa (Laboratorio di comunicazione e organizzazione eventi e Laboratorio di ufficio stampa) in un convegno che si è tenuto il 23 gennaio 2014 presso l'ex Palazzo delle Poste dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal titolo InnovAttivi: esperienza fuori/classe.

Un gruppo di lavoro dipartimentale, coordinato dalle dott.sse Michelina Savino e Carla Stama, gestisce la programmazione delle attività laboratoriali.

Tali iniziative si intendono riproporre e migliorare.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

Sulla base dei dati ufficiali disponibili (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, D.A.F.G., Valutazione della didattica, opinione degli studenti 2012/2013) il giudizio espresso in itinere sulle attività didattiche del CdS è ampiamente positivo.

Il confronto con i risultati relativi all'a.a. 2011/2012 dimostra una tenuta del CdS su valori molto elevati, registrando un trend in ascesa, soprattutto per quanto riguarda le attività didattiche.

Puntando l'attenzione sui dati 2012/2013, per quanto concerne i programmi di studio e i testi di riferimento, la valutazione è risultata pari a 8 (Q12-Q14); più che buono il giudizio espresso sui docenti del corso (in media è risultato pari a 8,7). Per quanto attiene le lezioni (grado di interesse, chiarezza espositiva, utilità ai fini della preparazione dell'esame, ecc.) la valutazione ha raggiunto il valore medio di 8; dalle risposte relative alla sezione dedicata agli esami, si evince una valutazione pari a 7,5.

Se il grado di soddisfazione espresso sulle attività didattiche, nel complesso, è ampiamente positivo, superando il 90%, elementi di criticità emergono in merito agli spazi, alle aule, ai locali per le esperienze pratiche, alle attrezzature disponibili (GS pari al 55,4%). Ottimo appare l'orario delle lezioni che consente di seguire gli altri insegnamenti (GS pari al 97,8%).

Dalle osservazioni conclusive, emerge un alto grado di soddisfazione e di interesse per quanto attiene, nel suo complesso, il CdS.

Confrontando i dati specifici del CdS con quelli relativi all'intera offerta formativa del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, il grafico evidenzia, per tutti i quesiti, una posizione superiore del CdS, soprattutto per quanto attiene il grado di soddisfazione espresso in merito al corpo docente e alle lezioni erogate.

PROPOSTE:

Creazione di un apposito spazio lettura con orari di accesso alle biblioteche e sale lettura rivisti rispetto gli attuali.

Allestimento di laboratori per attività pratico-operative rivolti agli studenti.

Attrezzare con dispositivi multimediali le aule che inoltre devono essere raggiunte dal segnale Wi-Fi. A tale proposito si fa notare che il Dipartimento dal prossimo anno accademico sarà in nuova sede, e sarà dotato di migliori attrezzature, laboratori, sale studio, nuove aule ...

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e orali (con la valutazione in trentesimi, 30/30). Alcuni corsi richiedono l'approfondimento di argomenti monografici.

Per i laboratori la valutazione avviene tramite un giudizio di idoneità. Inoltre, sono previsti i crediti formativi relativi allo svolgimento di uno stage/tirocinio, come descritto nel regolamento relativo.

L'accertamento complessivo delle capacità di applicare quanto appreso nei diversi insegnamenti avviene con la preparazione, la stesura e la discussione della tesi di laurea.

PROPOSTE:

Al fine di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente acquisiti si propone una sempre più ampia applicazione di prove in itinere scritte.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:

Punti critici ed interventi di modifica

Migliorare l'orientamento in entrata. Coordinare l'offerta formativa con quella dei corsi triennali (in particolare: comunicazione, lettere, scienze della formazione, scienze politiche)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: implementare la collaborazione con il gruppo di lavoro del Dipartimento.

Recupero studenti fuori corso e riduzione del tasso di abbandono

Azioni da intraprendere: monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di verificare le singole situazioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: proporre e attuare azioni di recupero per ridurre sensibilmente il numero di studenti fuori corso e il tasso di abbandono.

Adeguare i programmi di insegnamento alle figure professionali, in funzione delle esigenze espresse dalle parti interessate.

Azione da intraprendere: Potenziare la coerenza dei programmi delle singole discipline con le figure professionali in uscita. Diversificare le modalità di esame, introducendo, di regola,, la somministrazione di prove intermedie.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Creazione di un'apposita commissione del Cds, che avrà fra i componenti un esponente del mondo del lavoro, per monitorare i programmi di insegnamento.

Analisi dei dati e delle informazioni raccolte a supporto delle decisioni

Azione da intraprendere: attivare almeno due incontri annuali con gli studenti iscritti per discutere, in presenza anche di interlocutori esterni qualificati, e del personale tecnico-amministrativo che si occupa di didattica, dello svolgimento delle attività di studio, per istruire una mappatura dei bisogni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: saranno raccolte informazioni che serviranno per orientare le decisioni prese dal CdS.

Migliorare il servizio di accompagnamento dello studente nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: Creare opportunità di incontro fra i laureati e le organizzazioni produttive al fine di permettere la reciproca conoscenza.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Implementazione di attività di formazione in aree in cui si riscontra richiesta dal mercato del lavoro e progettazione di attività formative su richiesta.

Intensificazione degli incontri con rappresentanti del mondo del lavoro invitati presso il CdS.

Offrire informazioni continuative su offerte di lavoro, borse di studio, corsi di specializzazione post-laurea.

Azioni da intraprendere: Creazione di una bacheca online di supporto all'orientamento in uscita per informare e aiutare i laureati e i laureandi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Pubblicare informazioni su bandi, ricerche di personale, iniziative, concorsi promossi da enti e aziende e corsi post laurea.

Avvio di un'attività di monitoraggio dei laureati

Azioni da intraprendere: Rilevazione sistematica dei dati sulla condizione occupazionale dei laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Contattare i laureati per la compilazione di un questionario per verificare la loro condizione occupazionale.

PROPOSTE:

Attivazione e calendarizzazione delle azioni da intraprendere indicate nella scheda del riesame .

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica hanno fornito informazioni valide e utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree di miglioramento nell'organizzazione e funzionamento del CdS. I dati raccolti non solo offrono una rappresentazione chiara e sintetica del CdS ma costituiscono una solida base per la definizione dei processi di miglioramento.

PROPOSTE:

Gli aspetti su cui la Commissione Paritetica si impegna a lavorare sono quelli connessi alla gestione degli spazi, al potenziamento delle attività laboratoriali e alla sensibilizzazione degli studenti alla corretta compilazione del questionario sulla qualità didattica.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'analisi delle informazioni disponibili sul sito del dipartimento, dell'ateneo e del presidio hanno rivelato la disponibilità, la chiarezza e l'accessibilità delle informazioni da parte del pubblico.

La commissione paritetica ha altresì evidenziato la necessità di implementare ed arricchire le pagine personali dei docenti presenti sul sito di dipartimento.

PROPOSTE:

Arricchire l'offerta di informazioni sulla pagina personale dei docenti afferenti al corso presenti nel dipartimento anche in merito ad interessi di ricerca, seminari ed attività extra curriculari.

Miglioramento del sito di dipartimento.

Creazione pagina dedicata alla Commissione Paritetica (indicazione componenti, attività implementate e caricamento verbali).

Monitoraggio da parte degli studenti della Commissione Paritetica del sito di dipartimento rispetto alla disponibilità

FORMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

Ai fini della progettazione/organizzazione del piano di studio del nuovo CdS in Formazione e Gestione delle Risorse Umane è stato costituito un Comitato di consultazione composto dagli ex Presidenti dei due Cds disattivati (Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua e Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese), il Direttore di Dipartimento e il Presidente della Commissione didattica.

Sono state consultate per via telematica, in via prioritaria, le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni (Ufficio Scolastico Regionale, Ordine degli Psicologi, Camera di Commercio, Organizzazioni sindacali, InnovaPuglia, Associazioni del privato sociale, Istituzioni Pubbliche, Organismi di ricerca) al fine di ottenere una condivisione di massima circa l'impianto culturale della nuova proposta formativa. In particolare, è stato chiesto di fornire un parere sulla denominazione del corso, sulla rispondenza dei due profili professionali ad ambiti di professionalità ed occupazionali ben definiti, sulla specificità dei profili professionali delineati rispetto alle attività professionali identificate dal corso, sugli sbocchi professionali dei due profili. Le risposte date ai questionari pervenuti evidenziano la coerenza tra il profilo formativo in uscita e le indicazioni circa le scelte dei saperi disciplinari espressi.

Fermo restando la positività del parere espresso, vengono avanzate due proposte migliorative: da un lato viene suggerita l'opportunità di arricchire il corso di studi con materie come il diritto del lavoro e l'organizzazione aziendale poiché, nel contesto odierno di difficoltà economica, la domanda da parte delle organizzazioni è generalmente quella di profili professionali versatili, in grado di coprire la gran parte delle materie del ciclo di gestione, formazione e valorizzazione delle risorse umane. L'altra proposta riguarda l'opportunità di prevedere una titolazione del profilo relativo alla classe LM 57 che non si sovrapponga a titolazioni di profili attivati nel sistema formativo scolastico.

PROPOSTE:

Chiarire maggiormente, nel contesto d'aula, le caratteristiche e gli ambiti di applicazione delle figure professionali emergenti.

Creare un contatto lavorativo esterno, ad iniziare dal tirocinio post – laurea, più congruo alla figura professionale formata, che possa essere bagaglio esperienziale da esibire nel CV.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

Dai dati fino ad ora raccolti gli studenti appaiono soddisfatti dell'impostazione disciplinare del corso e della sua organizzazione (fonte Valmon), tuttavia ribadiscono la necessità di un taglio più pratico e orientato alle dimensioni della trasferibilità al contesto lavorativo di quanto offerto da CdS.

PROPOSTE:

La commissione paritetica suggerisce di creare un gruppo di lavoro che nel raccogliere le istanze avanzate in tal senso, v aiuti, così come stabiliscono i Descrittori di Dublino, l'allineamento dell'offerta didattica di ciascun insegnamento all'interno del CdS con gli obiettivi formativi relativi alla figura professionale in uscita. In aggiunta propone di segnalare, ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti.:

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

Il Corso, istituito nell'a.a. 2012-2013 vedrà i primi laureati solo nell'a.a. 2014-2015.

Per la valutazione delle opinioni studenti è stata consultata la banca dati Valmon relativamente ai Corsi di Studio in Consulente per i servizi alla persona ed alle imprese e al corso in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua e permanente.

Dai dati emerge come, in riferimento all'a.a. 2011-2012, l'opinione degli studenti sulle attività didattiche sia più che positiva: i giudizi espressi sono tendenzialmente superiori alla media di quelli riportati dalla (ex)facoltà. Gli studenti dichiarano che le conoscenze preliminari possedute per affrontare gli insegnamenti sono risultate pienamente sufficienti (Consulente: 7.24; Scienze dell'educazione degli Adulti: 7,31).

Si ritengono più che soddisfatti degli insegnamenti offerti dai corsi (Consulente: 7.69; Scienze dell'Educazione degli adulti: 7.80). Nel dettaglio i giudizi sono particolarmente positivi per quanto concerne:

1. i temi affrontati a lezione che corrispondono a quelli indicati nel programma (Consulente: 8.28; Scienze dell'Educazione degli adulti: 8.41)
2. il materiale didattico indicato ritenuto adeguato come supporto allo studio (Consulente: 8.33; Scienze dell'educazione degli adulti: 7,84)
3. il rispetto della durata programmata della lezione (Consulente: 8.97; Scienze dell'Educazione degli adulti: 8.58)4. l'utilità delle lezioni ai fini della preparazione dell'esame (Consulente: 8.29; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.06)
5. le lezioni interessanti (Consulente: 8.28; Scienze dell'educazione degli adulti: 8.09)
6. l'utilità dei contenuti proposti dal corso per la formazione scientifico-professionale (Consulente: 8.03; Scienze dell'educazione degli adulti: 7.77)

Le criticità si evidenziano in relazione agli aspetti organizzativi e alle strutture come:a- gli orari di apertura delle biblioteche poco in linea con le esigenze degli studenti (Consulente: 5,78; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.86)

b- l'adeguatezza delle dotazione di testi e di riviste (Consulente: 6.45; Scienze dell'educazione degli adulti: 5.84).

Il Dipartimento Amministrativo per il Coordinamento dell'Azione Amministrativa con le Funzioni di Governo ha predisposto in questionario ad uso degli studenti per la valutazione della didattica dei corsi di laurea dell'Università degli Studi di Bari.

I dati relativi al corso di laurea in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese per l'a.a. 2012/2013 rilevano che:

Il 94,1% degli studenti ha riportato che le informazioni sull'insegnamento sono disponibili in forma chiara ed esauriente.

Il 94,8% afferma che i temi affrontati a lezione corrispondono a quelli indicati nel programma.

Il 93% ha sostenuto che il materiale didattico indicato, ossia libri, dispense, ecc., è risultato adeguato come supporto allo studio.

Rispetto ai docenti e alle lezioni:

il 95,2% ha affermato che il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni;

Il 99,5% ha affermato che le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale;

Il 21,4% ha affermato che il docente si è reso disponibile ad essere contattato tramite posta elettronica;

Il 100% degli studenti ha affermato che è stata rispettata la durata programmata di ogni lezione;

il 74,9% ritiene adeguati i sussidi didattici utilizzati dai docenti;

il 93,4% ha affermato che i docenti hanno stimolato la partecipazione attiva degli studenti.

Rispetto alle lezioni relative agli insegnamenti di questo corso di laurea:

Il 96,2% degli studenti ha affermato che nel complesso le lezioni sono state chiare;

Il 93,9% degli studenti ha affermato che le lezioni svolte si sono rivelate utili a preparare gli esami;

L'89,4% ha affermato che nel complesso le lezioni si sono rivelate interessanti;

Infine l'88,6% degli studenti ha affermato che nel complesso le lezioni hanno chiarito l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale.

Rispetto agli esami:

- Il 70,9% degli studenti ha affermato che i docenti hanno incoraggiato a sostenere gli esami al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative;

- Inoltre il 68,6% ha affermato che il numero di CFU attribuiti ai vari esami è sostanzialmente adeguato rispetto al tempo che gli è stato necessario per preparare gli esami;
- Il 91,5% degli studenti ritiene che le modalità d'esame previste consentono di valutare adeguatamente la preparazione degli studenti.

Analizzando gli spazi e i tempi delle lezioni si rileva che:

Il 67,2% degli studenti trova che le aule in cui si tengono le lezioni siano adeguate;

Si è rilevato, infine, che il 90,6% degli studenti ha affermato che l'orario delle lezioni ha consentito di seguire tutti gli insegnamenti dello stesso.

Concludendo, è stato rilevato che il 90,8% degli studenti è stato complessivamente soddisfatto dalle lezioni di questo corso di laurea e che il 52,8% degli studenti ha affermato che le conoscenze preliminari possedute per affrontare gli insegnamenti di questo corso di laurea sono risultate sufficienti. Infine l'81,8% degli studenti, indipendentemente da come sono stati svolti gli insegnamenti, hanno affermato di essere interessati alle discipline di questo corso di laurea.

Di seguito i dati relativi al corso di laurea in Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua sempre per l'a.a. 2012/2013.

Rispetto a programmi testati è stato rilevato quanto segue:

Il 78,5% degli studenti che hanno compilato il questionario hanno affermato che le informazioni sugli insegnamenti sono disponibili in forma chiara ed esauriente;

L'84,3% si è trovato d'accordo con l'affermazione che i temi affrontati a lezione corrispondono con quelli indicati nei programmi;

Inoltre l'81,4% degli studenti ha affermato che il materiale didattico indicato è stato adeguato come supporto allo studio. Rispetto ai docenti e alle lezioni è stato rilevato quanto segue:

L'87,9% ha affermato che il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni;

Il 94,9% ha affermato che le lezioni sono state tenute rispettando il calendario ufficiale;

L'89% ha affermato che i docenti si sono resi disponibili ad essere contattati tramite posta elettronica;

Il 96,5% ha affermato che è stata rispettata la durata programmata di ogni lezione;

Il 61,5% degli studenti ha affermato che il docente usa adeguatamente sussidi didattici;

L'89% ha affermato che il docente stimola la partecipazione attiva degli studenti.

Rispetto a una complessiva opinione delle lezioni relative agli insegnamenti di questo corso di laurea è stato rilevato che: Il 77,8% degli studenti nel complesso hanno trovato chiare le lezioni;

Il 78% ha affermato che le lezioni nel complesso si sono rivelate utili per preparare gli esami;

Il 79% ha affermato che nel complesso le lezioni sono state interessanti;

Infine, il 77,7% ha affermato che nel complesso le lezioni hanno chiarito l'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-professionale.

Relativamente agli esami è stato rilevato quanto segue:

Il 72,7% degli studenti hanno affermato che i docenti hanno incoraggiato a sostenere gli esami al termine del corso con prove intermedie o altre iniziative;

Il 65,2% ha affermato che il numero di CFU attribuiti ai diversi corsi fosse sostanzialmente adeguato al tempo che è stato loro necessario per preparare l'esame;

Il 78,8% degli studenti ritiene che le modalità degli esami previste hanno consentito di valutare adeguatamente la preparazione degli studenti.

Relativamente a spazi e tempi delle lezioni di questo corso di laurea è stato rilevato quanto segue:

Il 61,2% degli studenti ha affermato che le aule in cui si tengono le lezioni sono adeguate;

Infine il 90,3% degli studenti ha affermato che l'orario delle lezioni hanno consentito di seguire tutti gli insegnamenti dello stesso anno.

Concludendo, è stato rilevato, infine, che il 76,3% degli studenti si è mostrato soddisfatto delle lezioni di questo corso di laurea; inoltre il 53,8% ha affermato che le conoscenze preliminari per affrontare i vari insegnamenti sono risultate insufficienti. Infine l'80,4% ha affermato che indipendentemente da come sono stati svolti gli insegnamenti, sono interessati alle discipline di questo corso di laurea.

Confrontando i dati raccolti dagli studenti dei due corsi di laurea, emerge un quadro sostanzialmente positivo, gli studenti sono soddisfatti degli insegnamenti ed interessati alle discipline.

PROPOSTE:

Nonostante i dati riportati facciano riferimento all'a.a. 2012-2013, nello scorso a.a. 2013 – 2014 si sono evidenziate le stesse criticità, in particolare si ripropone di mettere a disposizione spazi adeguatamente ampi tenendo conto del numero dei frequentanti.

Si chiede inoltre di rivedere il piano di studi, onde evitare ripetizioni di programmi già affrontati nel corso della triennale.

Si chiede di rendere equa la preparazione degli studenti in entrata, i quali, provenendo da percorsi formativi differenti, non sempre dispongono degli strumenti adatti per comprendere i contenuti dei corsi. Di fondamentale importanza è redistribuire il carico di lavoro nel corso dell'anno accademico, quindi suddividere equamente il numero di esami nell'arco dei due semestri, in quanto ad oggi, durante il primo anno accademico, si riscontrano ben quattro esami con elevato numero di cfu nel primo semestre e solo due esami con cfu minore nel secondo semestre.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami, scritti e/o orali, che comprendono quesiti relativi agli aspetti teorici e disciplinari e che sono finalizzati ad esplicitare:

- la capacità dello studente di integrare le conoscenze acquisite in insegnamenti e contesti diversi;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi di carattere interdisciplinare;
- la capacità di valutare criticamente e scegliere modelli e metodi di soluzione diversi.

La stesura della tesi di laurea, con la predisposizione di una ricerca originale che il candidato redige sotto la guida di un docente tutore e presentata alla Commissione di Laurea per la discussione, costituisce il momento conclusivo di accertamento delle capacità dello studente di applicare e trasferire quanto appreso durante il percorso di studi accademici. Questa prova finale, che approfondisce e sviluppa una tematica di carattere disciplinare scelta a partire da tematiche di ricerca proposte dal relatore, ma sovente anche dall'esperienza di tirocinio dello studente, richiede l'integrazione di conoscenze acquisite in diversi insegnamenti e la capacità di apportare nuovi sviluppi progettuali alle tematiche affrontate.

PROPOSTE:

Si chiede una valutazione degli studenti in sede di esame di natura più qualitativa che quantitativa (ad es. limitando le prove basate su domande chiuse), soprattutto per gli esami perno del corso, in modo da garantire una formazione di stampo meno nozionistico e capace di consentire la costruzione di legami e significati relativi ai concetti.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:**PROPOSTE:**

(Non sono state trovate proposte)

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

(I dati non sono stati ufficializzati, come scritto nella sezione G)

PROPOSTE:

Rendere reperibili i dati dell'ultimo anno, poiché le banche dati non sono aggiornate.

Miglioramento sito dipartimento

Creazione pagina dedicata alla Commissione Paritetica (indicazione componenti, attività implementate e caricamento verbali)

Monitoraggio (da parte degli studenti della Commissione Paritetica) del sito di Dipartimento rispetto a: disponibilità informazioni (programmi di studio, esami, ricevimento, ecc.); facilità di reperimento delle informazioni

Recupero contatti già formalizzati con enti e organizzazioni attivi sul territorio

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

L'Università degli Studi di Bari ha reso pubblici i risultati dei questionari di valutazione degli studenti relativi all'a.a. 2012 – 2013, ma non ha fatto altrettanto con i dati più recenti.

Il CdI non ha invece pubblicato verbali e resoconti del Consiglio che non risultano attualmente reperibili sui canali di informazione ufficiali dell'Università e del Dipartimento.

PROPOSTE:

Si chiede di rendere pubblici i verbali dei Consigli di Interclasse.

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

A - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

ANALISI:

Dalla fonte Alma Laurea ricaviamo alcuni dati interessanti per la delineazione della condizione occupazionale garantita dal Corso nell'Ateneo barese. Il numero di laureati relativi alla coorte 2013 (l'ultima disponibile dalla fonte esplorata) è stato di 189 unità, i rispondenti sono stati 145, con un tasso di risposta di 76,7%. Il 96,8% dei frequentanti sono donne, il voto di laurea medio è di 106,7%. La durata media degli studi è di 4.9 anni.

Lavora ben il 77,9% dei laureati con un tasso di occupazione ISTAT forze di lavoro del 78,6%. Il tempo medio dalla laurea alla ricerca e all'ottenimento di un primo lavoro è davvero breve, 1,5 mesi. Il 20,4% ha trovato un'occupazione stabile, il 69,9% ha un'occupazione non standard (ovvero con contratto a tempo determinato). Il 24,8% ha contratti di part-time. Il settore di attività che accoglie il laureato dell'Ateneo barese in Scienze della Formazione Primaria è per il 73,5% quello pubblico, il guadagno mensile netto conferma una lieve discrepanza di genere fra maschi e femmine (1251 per gli uomini, poco più di mille per le donne). (Fonti: Condizione Occupazionale dei laureati 2014, Alma Laurea).

I dati confermano una realtà: la "solidità" occupazionale garantita dal corso e l'alta qualificazione "percepita" dal laureato nel confronto, peraltro, con i contesti lavorativi. Ciò anche grazie al lavoro costante di miglioramento della qualità del Corso garantito dal monitoraggio di azioni e programmi, anche attraverso lavori comparativi in sedi sovra locali.

L'impianto del Corso dell'Università degli Studi di Bari è stato sottoposto più volte a comparazioni con i Corsi di altre sedi nell'ambito dei lavori della Consulta Nazionale dei Coordinatori di Scienze della Formazione Primaria e con gli Organi Direttivi dell'Ufficio Scolastico Regionale che hanno espresso parere positivo circa l'impostazione curriculare e le scelte didattiche effettuate nell'impianto generale dell'intero percorso formativo. I punti di forza del Corso risiedono nel forte raccordo con le Istituzioni locali (costanti sono i rapporti con le Scuole dell'infanzia e primarie del territorio, sia con quelle affiliate per le attività di Tirocinio, sia con quelle che intrattengono col Corso rapporti di collaborazione a fini di formazione e ricerca), prime fra tutte l'Ufficio Scolastico Regionale del Miur e con la sempre più definita congruenza delle competenze associate ai profili di uscita del Corso (insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria) con il palinsesto delle attività formative. Nel corso dell'ultimo anno si è lavorato sui punti di criticità a suo tempo rilevati per cui si possono segnalare i seguenti stati di avanzamento:

- 1) Implementazione ulteriore del sito del Tirocinio con informazioni aggiuntive sulle attività dei docenti afferenti al Consiglio di Corso di Studi e sulle attività laboratoriali di Tirocinio.
- 2) Migliore distribuzione degli studenti affidati ai tutor per la supervisione didattica delle attività di Tirocinio
- 3) Progressiva messa a regime di un modello di Tirocinio che raccordi insegnamenti, attività di laboratorio, attività di Tirocinio indiretto e diretto nelle scuole accoglienti
- 4) Attività di studio per la revisione della Relazione di Tirocinio
- 5) Omogeneizzazione dei crediti dell'offerta formativa
- 6) Avvio dei lavori della commissione (insediata a seguito dell'approvazione del punto 3 dell'ordine del giorno Consiglio di CdS del 12 novembre 2013 – al fine di attivare procedure didattiche (seminari intensivi, laboratori didattici di recupero, appelli aggiuntivi) circa la problematica degli studenti fuori corso che corrispondono a circa 370 studenti del vecchio corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria quadriennale (membri della Commissione: G. Elia – coordinatore; L. Perla; A. Carbone; G. Zaccaro; R.B. Maglie e un rappresentante degli studenti).
- 7) Avvio formazione integrata destinata ai tutor di tirocinio con attività di lezioni frontali e seminari di approfondimento

PROPOSTE:

Accreditamento qualitativo, sulla base di criteri stabiliti dal CdS in raccordo con l'Ufficio Scolastico

Regionale Miur, delle scuole accoglienti gli studenti tirocinanti. Monitoraggio periodico del lavoro svolto dai tutor organizzatori e coordinatori di tirocinio con gli studenti; implementazione del lavoro dalla Commissione recupero studenti fuori corso con attività di tutorato interno da concordare col servizio orientamento e tutorato del Dipartimento.

B - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

ANALISI:

Dalle consultazioni periodiche con studenti e laureandi emerge una evidente sostenibilità del CdS in merito alla distribuzione del carico didattico e alla possibilità che il piano di studio progettato possa essere effettivamente portato a termine nel tempo stabilito. Il 65,6% ha notato un miglioramento nella propria condizione lavorativa grazie al conseguimento della laurea, sia nelle competenze professionali (38,1%) sia nella possibilità di aumentare il guadagno (23,8%). Trovano efficace la laurea ai fini del lavoro svolto ben il 90,2% dei rispondenti, la soddisfazione per il lavoro svolto è molto alta (media 8,3).

Il 78,8% percepisce efficacia della propria formazione e utilizza appropriatamente le competenze acquisite con la laurea.

PROPOSTE:

- 1) Analisi dei livelli di coerenza fra contenuti dei programmi dell'offerta formativa e grado di soddisfazione in uscita al fine di "visibilizzare" alcuni elementi di criticità nell'applicazione delle competenze maturate.
- 2) Supporto e sostegno agli studenti fuori corso attraverso forme di accompagnamento costante e continuato.

Il 26 gennaio 2014 è stato approvato un progetto di recupero degli studenti fuori corso quadriennali di scienze della formazione primaria. Nei primi di luglio è stata inviata, a circa 300 studenti fuori corso, una lettera con la quale si invitavano gli studenti a voler rappresentare le maggiori difficoltà riscontrate nel percorso formativo e in data 10 settembre sono pervenute complessivamente circa 100 risposte. L'iniziativa è stata molto apprezzata dagli studenti, i quali ora si attendono risposte adeguate alle problematiche messe in campo. Sul progetto è stata impegnata una spesa di € 4.000,00, dal fondo miglioramento per la didattica, per un tutor che il 1 settembre ha rendicontato, a metà percorso, alla Direzione di dipartimento e al sottoscritto in qualità di responsabile scientifico del progetto. Sulla base delle richieste pervenute dagli studenti, si ritiene opportuno avviare dei corsi di didattica integrativa sulle seguenti discipline: Grammatica italiana, geografia, letteratura italiana, storia romana, psicologia dell'handicap e della riabilitazione, lingua e letteratura inglese 1, 2, 3. Inoltre i corsisti invitano i docenti ad aggiornare la propria pagina sul sito, auspicano due appelli in più a partire da gennaio 2015, una presenza di supervisori anche nelle ore pomeridiane. Tali richieste sono state approvate all'unanimità nella seduta del consiglio di corso di studio del 29 settembre 2014.

C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI:

I dati di soddisfazione emergenti dall'analisi Alma Laurea riferita all'anno 2013 attestano un gradimento elevato dell'offerta formativa del corso anche grazie alle modalità di monitoraggio e di accertamento delle conoscenze e competenze via via acquisite dagli studenti. Dalle risultanze dei questionari sulla valutazione della qualità della Didattica somministrati dall'Ateneo barese si evince inoltre che i temi affrontati nelle lezioni corrispondono a quelli dei programmi di insegnamento, che le lezioni si svolgono rispettando il calendario concordato e che c'è un'adeguata sollecitazione da parte dei docenti alla frequenza e alla motivazione degli studenti. Dalle segnalazioni degli studenti oltre che da quanto emerso dalla Componente Studentesca della Commissione Paritetica i contenuti della formazione erogati dal CDS risultano coerenti con le aspettative generali degli iscritti.

PROPOSTE:

Si ritiene di dover incrementare e migliorare la qualità:

- a) della dimensione di internazionalizzazione dei corsi;
- b) di implementazione di un modello di Tirocinio in via di sperimentazione che raccordi sempre più sinergicamente insegnamenti, laboratori e tirocinio diretto. A tal fine si è potenziata la formazione dei tutor che si ritiene di confermare attraverso percorsi via via più sofisticati anche nel corso del prossimo anno accademico.

D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI:

I risultati dell'apprendimento sono accertati mediante esami (scritti, orali, prove pratiche). Alla tesi non viene richiesta una particolare originalità, ma la capacità di approfondimento tematico e di pensiero critico. Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Dai questionari di valutazione compilati dagli studenti si evince che le modalità d'esame previste per questo corso sono più che appropriate per valutare adeguatamente la preparazione dello studente.

PROPOSTE:

Si intende lavorare sul recupero pressoché totale degli studenti fuori corso e sulla progressiva introduzione negli insegnamenti di modalità di accertamento plurimo delle conoscenze/competenze.

E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

ANALISI:**PROPOSTE:**

Implementazione della internazionalizzazione per attività di ricevimento e orientamento studenti erasmus in uscita e in entrata; Potenziamento delle relazioni per gli scambi Erasmus; ipotesi di PERCORSI DIDATTICI INTERNAZIONALI e la Proposta di insegnamenti disciplinari in lingua straniera

F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI:

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (Fonte: Presidio Qualità d'Ateneo) forniscono informazioni quanto mai utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del CdS. Anche i dati riferiti al collettivo 2013-2014 mostrano un andamento positivo rispetto al grado di soddisfazione espresso dagli studenti. Più che soddisfacenti, infatti, le percezioni rispetto al corpo docente del corso che in genere è indicato come facilmente reperibile (punteggio 8,2) anche attraverso il contatto via mail (punteggio 8,2). Gli studenti sottolineano come i docenti abbiano rispettato il calendario ufficiale (punteggio 9,0) e la durata programmata delle lezioni. Una lievissima flessione si registra nell'uso dei sussidi che rimane comunque su livelli buoni (punteggio 7,6). Nel complesso gli studenti ritengono che per gli insegnamenti del corso le lezioni siano, in percentuale, chiare (89%), utili a preparare l'esame (90%), interessanti (87,7%) e significative in termini di spendibilità professionale (85,5%). Le criticità evidenziate lo scorso anno in relazione ad alcuni problemi di spazio saranno nel corso di questo anno prossimo 2015 largamente superate grazie al trasferimento nella nuova sede Ex Palazzo Enel nei pressi del Palazzo Ateneo.

Buona la percezione che gli studenti del corso hanno in riferimento ai programmi e ai testi utilizzati. Il

93,5% degli studenti ritiene che i temi affrontati a lezione rispondano a quelli indicati nei programmi (punteggio 8,2), che le informazioni sull'insegnamento siano chiare e esaustive(7,6), che il materiale didattico sia un supporto adeguato per affrontare lo studio (punteggio 7,8). Per quanto riguarda la modalità d'esame, gli studenti attestano soddisfazione per la pertinenza del metodo di valutazione (86,7%) mentre non lo sono rispetto alla quantità di tempo destinata alla preparazione d'esame e il numero di Cfu attribuiti a ciascun esame (punteggio 5,5). Nel complesso, quindi, attestano per gli insegnamenti del corso interesse (872%) e buona soddisfazione (punteggio 7,5 per l'86,3%).

PROPOSTE:

I feed-back ricavati dalla lettura/analisi dei dati emersi dai questionari degli studenti sono discussi nei Consigli di Corso di studio e sono oggetto di riflessione nelle sedi opportune (Commissione Paritetica, Commissione di redazione Rapporto del Riesame).

Si intende incrementare la partecipazione degli studenti della Commissione Paritetica in attività di monitoraggio della popolazione del sito dipartimentale (per gli insegnamenti relativi al Corso) e per il raccordo con Enti esterni, nello specifico le Scuole accoglienti gli studenti tirocinanti. Sono state avviate consultazioni con Dirigenti (compresi coloro che sono rappresentati MIur nelle Commissioni di laurea) e di altre Scuole del territorio particolarmente significative per comprendere la qualità della esperienza attivata nell'ambito delle attività dei tirocinanti e della redazione della relazione di tirocinio.

G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI:

E' possibile constatare una progressiva attenzione dell'Ateneo e del Dipartimento alla popolazione del sito con dati di facile accessibilità. Da segnalare, nella direzione della trasparenza, la scelta dell'Ateneo di rendere disponibili al pubblico l'accesso alle valutazioni dei singoli insegnamenti da parte degli studenti e lo sforzo, da parte del Presidio di Qualità, di rendere sempre maggiormente accessibile la documentazione relativa alle Sua-Cds e dei vari Rapporti del Riesame, tanto nella direzione del futuro accreditamento, quanto in quella di rendere sempre più sinergico e virtuoso il circuito analisi-dato/valutazione/miglioramento tipico di qualunque *quality process*.

PROPOSTE:

Costante monitoraggio della popolazione della documentazione inerente il Corso nel sito del Dipartimento.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione del 18 dicembre 2014, di cui al Verbale n. 13.

Il Coordinatore

Prof.ssa Rosalinda Cassibba